COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 17 DEL 23/05/2022

OGGETTO: TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022

L'anno duemilaventidue addì ventitre del mese di Maggio alle ore 18:05, presso il Palazzo Comunale, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
ROSSI CARLO	SI
CICCHINELLI SILVANO	SI
MILANESE SIMONE	SI
SILVERI SANDRA	SI
BABUSCI LUCA GIOVANNI	SI
DI BATTISTA LUCIANA	SI
DELLE GROTTI ILARIA	SI
ORECCHIA DANIELE	SI
LANCIA GIULIO	SI
D'ORAZIO GIANNI	SI
DI CICCO PAOLO	SI

Presenti n° 11 Assenti n° 0

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il Presidente DOTT. ROSSI CARLO

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:
NISCOLA UMBERTO,DI ROCCO ILARIA

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. DEL PINTO FRANCESCO, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto Comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);

- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria*" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).

- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;

- n. 459/2021/R/RIF del 26710/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'"*Ente territorialmente competente*" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" del Comune di San Vincenzo Valle Roveto è "L'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani" così come definito dalla L. n. 36 del 21/10/2013 della Regione Abruzzo di seguito denominato AGIR costituito ma non ancora pienamente operativo;

In considerazione della mancata operatività dell'AGIR l'ente territorialmente competente è il Comune di San Vincenzo Valle Roveto, il quale nell'ambito della propria competenza è tenuto a disciplinare le modalità organizzative delle operazioni di raccolta ed avvio al trattamento;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia…";*

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";*

Atteso che il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro ρα per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

Rilevato che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: "Le celle E82, E83, E85 ed E87 [che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento] devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020".

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune di San Vincenzo Valle Roveto;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, dal soggetto gestore **SEGEN S.p.A.**, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 366.217,00;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 7 della deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione del soggetto gestore **SEGEN S.p.A.**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmetti e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi della legge;

- la relazione accompagnatoria l PEF 2022-2025 grezzo prodotta dal soggetto gestore **SEGEN S.p.A.**, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportarti nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmetti e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi della legge;

- la relazione di accompagnatoria al PEF redatta dall'Ente sulla base dello schema tipo fornito in allegato 2 al MTR-2 con lo scopo di coordinare la relazione del gestore, i costi del Comune e le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dalla determinazione n. **46** del **09.05.2022** del Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune da cui risulta che sono stati verificati:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 363/2021 per la determinazione dei costi riconosciuti;

c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2022 è pari ad **€ 366.217,00** (al netto del contributo MIUR pari ad € 757,45) e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a **€ 124.797,00**, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad **€ 241.420,00**;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisito il parere del revisore del conto ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

Aperta la discussione il Sindaco/Presidente comunica che l'unica variazione rispetto all'anno scorso è relativa alle percentuali di ripartizione delle utenze domestiche, al 94,5% ed alle non domestiche , 5,5%..

Con i circa 15000 euro di fondi del FSC, ci sarà un abbattimento della TARI per le seconde case e questo costituisce un segnale importante, nel segno del principio "pagare tutti per pagare meno".

Il Consigliere Lancia preannuncia voto favorevole , e da questo fatto emerge una volontà di collaborazione dell'opposizione.

Con voti favorevoli pari a 11 (undici), espressi nelle forme di legge da 11 (undici) consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco;

DELIBERA

1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;

3) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

Stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, con voti favorevoli pari a 11(undici), espressi nelle forme di legge da 11(undici) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL.

COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
Provincia dell'Aquila

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA SEGRETERIA

OGGETTO:	TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

SAN VINCENZO VALLE ROVETO li 16/05/2022

Il Responsabile del Servizio

F.TO BISEGNA MASSIMILIANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000. sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

SAN VINCENZO VALLE ROVETO li 17/05/2022

Il Responsabile del Servizio

F.TO DI CESARE CARLA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.05.2003.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.TO DOTT. ROSSI CARLO	**F.TO DOTT. DEL PINTO FRANCESCO**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 207

Il **27/05/2022** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **17** del **23/05/2022** con oggetto:

TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì 27/05/2022

Il Firmatario della Pubblicazione

F.TO BISEGNA MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **23/05/2022** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì 23/05/2022

Il Firmatario dell'Esecutività

F.TO DOTT. DEL PINTO FRANCESCO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Comune di San Vincenzo Valle
Roveto

RELAZIONE ETC PER IL COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

delibera ARERA n.363/2021

Sommario

1 Premessa ... 3
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario ... 4
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffari ... 4
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato ... 4
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario ... 4
1.5 Altri elementi da segnalare ... 5
2 Attività di validazione ... 5
3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente ... 5
3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ... 5
3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività ... 5
3.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) ... 7
3.1.3 Coefficiente C116 ... 8
3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità ... 8
3.2.1 Componente previsionale CO116 ... 8
3.2.2 Componente previsionale CQ ... 9
3.2.3 Componente previsionale COI ... 9
3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni ... 10
3.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing* ... 10
3.4.1 Determinazione del fattore b ... 10
3.4.2 Determinazione del fattore ω ... 11
3.5 Conguagli ... 13
3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario ... 13
3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ... 13
3.8 Rimodulazione dei conguagli ... 13
3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale ... 13
3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ... 13
3.11 Ulteriori detrazioni ... 13
3.12 Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025 ... 14

1 Premessa

Come è noto, la Deliberazione ARERA n. 443/2019 ha stabilito che la procedura di validazione dei PEF trasmessi dai gestori e dai Comuni per le parti di rispettiva competenza, sia svolta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) con l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (*MTR*), in sostituzione del metodo tariffario normalizzato (*MTN*) previsto dal DPR del 27 aprile 1999 n. 158.

La deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/rif. ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (*MTR–2*) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "*grezzo"* da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal *MTR-2* ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'*Allegato A* alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della *"proposta tariffaria"* (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della *"proposta tariffaria"* corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

Oltre a controllare e validare i dati contenuti nel PEF *"grezzo"* trasmesso dal gestore, l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di:

1. determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:
   - **a.** coefficiente di recupero di produttività **(Xa);**
   - b. coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti **(QLa)**;
   - c. coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi **(PGa)**;
2. determinare il fattore di sharing ***(b)*** dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2022-2025;
3. determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, sempre nei range individuati da ARERA ***(ωa);***
4. effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali gli

obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ***(γ1),*** anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari, ed il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ***(γ2),*** anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero;

5. la possibilità di valorizzare il coefficiente *C116a* che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO116,TV,a\ exp$ e $CO116,TF,a\ exp$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico);
6. verificare e controllare l'equilibrio economico-finanziario con procedura partecipata con il gestore.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La presente relazione riguarda il **Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ).** Il comune appartiene all'EGATO Abruzzo non ancora pienamente operativo

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffari

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ) è affidato alla società **Segen SpA**. A tal riguardo si riferisce che *"il servizio è stato affidato alla società* **Segen SpA** *in forza di contratto Rep. n. 895 serie 1T in data 27.02.2019 avente scadenza il 26.02.2029".*

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente non può indicare quali siano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti), in quanto la Regione Abruzzo non ha ancora individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" comeda art. 6 della deliberazione ARERA n.363/2021.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'ETC ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

1. Nota prot. n. 1487 del 27.04.2022 con la quale il Comune ha trasmesso la seguente documentazione:
   a) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dalla società

Segen SpA in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021;

b) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante della società **Segen SpA** redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021;
c) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dal Comune in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021;
d) dichiarazione di veridicità del sindaco del Comune redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021;
e) tool ARERA MTR – 2.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non segnala altri elementi.

2 Attività di validazione

Dalla lettura e dall'analisi della documentazione acquisita dal Comune e dal soggetto gestore, l'Ente territorialmente competente ha verificato:

a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T\max_a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

$$T_{a,2022} = € \, 361.218{,}00 = T_{max,2022}$$

$$T_{a,2023} = € \, 379.405{,}00 = T_{max,2023}$$

$$T_{a,2024} = € \, 376.634{,}00 = T_{max,2024}$$

$$T_{a,2025} = € \, 379.264{,}00 = T_{max,2025}$$

3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Di seguito si riportano per ogni parametro i criteri ipotizzati, attese le modifiche introdotte dal nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025 (***MTR-2***).

- ✓ **coefficiente di recupero di produttività (Xa)**

Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente,nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5% e sulla base:

a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:

• in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CUeff$2020) da considerare è il seguente:

$$CUeff\mathbf{2020} = (\sum TV\mathbf{2020} + \sum TF\mathbf{2020})/q\mathbf{2020}$$

con q2020 che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020 (771 ton);

• il Benchmark di riferimento è pari: 39,57 cent€/kg;

b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma 1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo nel caso specifico:

• un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "livello avanzato", conseguente a una determinazione di $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 – da cui deriva che:

$(1 + \gamma a)>0.5$; dove: $\gamma a = \gamma 1,a + \gamma 2$.

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

In via cautelativa l'ETC attribuisce il valore minimo dell'intervallo di riferimento ($CUeff_{a-2} > Benchmark$; LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$), pertanto **Xa=0,20%**.Si considera che il coefficiente Xa rimanga costante nel quadriennio.

3.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 *dell'allegato "A" MTR-2* alla Delibera ARERA n.363/2021.

PGa è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.*3 dell'allegato "A" MTR-2* alla Delibera ARERA n.363/2021.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a = 0% QL_a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limitealla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ QL_a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a = 0% $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limitealla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

L'ETC decide di attribuire i valori secondo i seguenti criteri:
Valore massimo dell'intervallo di riferimento in base al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, determinando l'intervallo di riferimento in base alla presenza o meno di variazioni nelle attività gestionali e precisamente:
Valori attribuiti (***QLa, PGa***):
Nel caso specifico non vi sono variazioni nell'attività gestionale. Per quanto concerne il valore QL al fine di un miglioramento del livello di qualità è stato previsto il valore 1 per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità previsti dalla delibera 15/2022 di Arera per l'anno 2023.

***PGa* = 0%** (nessuna variazione nelle attività gestionali)
***QLa* = 2%** (miglioramento del livello di qualità)

3.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente *C116* per ciascun anno *a* (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.
Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ) ha dichiarato che per ciascuna annualità del periodo 2022-2025, si propone tra le componenti previsionali COexp116, CQexp e COIexp la valorizzazione delle sola componente CQexpTF per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità previsti dalla delibera 15/2022 dell'Arera, pari ad un importo stimato di euro 1.000,00.

3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

3.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116}, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C116a*, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti CO116,TV,a e CO116,TF,a, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico) . Tale coefficiente può essere valorizzato entro l'intervallo* [0% ≤ C116 ≤ 3%].

Al pari di quanto già sostenuto per gli altri parametri/coefficienti di competenza dell'ETC ai sensi delle deliberazioni ARERA n.443/2019 e n. 363/2021 ed al fine di *vincolare a ponderazioni di carattere esclusivamente oggettivo* la determinazione del coefficiente ***C116a*** entro il limite massimo del 3%, come da art. 4.4 *dell'Allegato "A"* alla deliberazione ARERA n.363/2021, si propone di attribuire allo stesso un valore pari al rapporto percentuale tra la prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dalservizio pubblico o alla prevista riduzione del numero delle utenze non domestiche servite, formalmentedichiarata dal Comune e/o dal Gestore nella trasmissione all'ETC dei dati economici ai fini dell'applicazione del *MTR-2,* a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto.
Qualora siano disponibili solo i dati forniti dal soggetto gestore e/ dal Comune relativi ai costi previsionali dovuti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2020 $CO_{exp116tv}$ e $CO_{exp116tf}$, si propone di attribuire al coefficiente CO_{116a}, sempre entro il limite massimo del 3%, un valore pari al rapporto percentuale tra il predetto costo previsionale ed il totale del corrispettivo del servizio riconosciuto dal Comune al soggetto gestore.
Qualora siano disponibili solo i dati relativi al numero delle utenze non domestiche che si saranno avvalsi di soggetti terzi per il ritiro dei rifiuti a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.116/2020, al coefficiente C_{116a}, sempre entro il limite massimo del 3%, si propone di attribuire un valore percentuale pari al rapporto tra il numero delle predette utenze non domestiche ed il totale di tutte le utenze non domestiche del territorio comunale considerato.
In tutti i casi in cui il predetto rapporto percentuale risulti superiore al limite percentuale massimo fissato dall'art. 4.4 *dell'Allegato "A"* alla deliberazione ARERA n.363/2021, si attribuirà sempre il **3%**.
Se il predetto rapporto è minore o uguale al 3%, sarà assegnato al coefficiente C_{116a} tale valore percentuale.

Resta inteso che, qualora il Comune e/o il Gestore non comunichino all'ETC alcuna prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto, al coefficiente *C116a* sarà attribuito il valore pari allo **0%.**

Nel caso specifico è attribuito al predetto coefficiente il seguente valore:

***C116a* = 0%.**

3.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CQ*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che sono stati introdotti dall'Autorità con deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio. A tal proposito per quanto concerne la componente CQ è stato considerato un importo pari a 1.000 euro.

3.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza ai sensi di quanto previsto *dall'art. 9 e dall'articolo 10 del MTR-2*:

a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;

b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del *MTR-2*.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi *relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale*.

A tal proposito, si evidenzia che il Comune ha riportato tali costi, che si confermano:

$\boldsymbol{COI^{exp}_{TV,a} = 0}$
$\boldsymbol{COI^{exp}_{TF,a} = 0}$

3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, nel rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-

3.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* sono determinati dall'ETC all'interno di range prestabiliti dall'Autorità in totale indipedenza.

3.4.1 Determinazione del fattore ω

Alla luce della situazione attuale che vede l'Ente d'ambito operativo ma non ancora subentrato nelle attività di affidamento della gestione in attuazione della Legge Regionale n. 14/2016 e del DLgs n. 152/2006 s.m.i., si propone di attribuire al fattore di *sharing b* il valore massimo dell'intervallo, nel caso in cui il Comune incassi direttamente i proventi e il minimo nel caso in cui sia stato delegato il gestore all'incasso dei suddetti proventi. Quanto innanzi al fine di riconoscere l'aliquota massima all'Ente Comunale.

Nel caso in esame poiché ci sono ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da sistemi esterni a quelli collettivi di compliance si considera b=0,3.

3.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2, il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.
Il **fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* (ωa)** è determinato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente $\gamma_{1,a}$ può essere valorizzato:
  - nell'ambito dell'intervallo (-0.2,0], in caso di valutazione soddisfacente;
  - nell'ambito dell'intervallo [-0.4,-0.2], in caso di valutazione non soddisfacente;

- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere valorizzato:
  - nell'ambito dell'intervallo (-0.15,0], in caso di valutazione soddisfacente;
  - nell'ambito dell'intervallo [-0.3,-0.15], in caso di valutazione non soddisfacente.

Sulla base delle valutazioni di cui al precedente comma, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0.1$	$\omega_a = 0.3$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$\omega_a = 0.2$	$\omega_a = 0.4$

ω*a* può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1;0,4]: un valore di **ω***a* pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse.

Si propone di attribuire il valore in considerazione della percentuale certificata di raccolta differenziata e del tasso di riciclo. A titolo esemplificativo verrà attribuito il valore massimo (corrispondente ad elevato livello di performance) per percentuali di Raccolta Differenziata maggiore o uguale al 65% e tasso di riciclaggio di materia effettivamente recuperata maggiore o uguale al 70% *della Legge Regione* Abruzzo. Per percentuali intermedie potrà essere attribuito un valore proporzionale.

- ✓ **valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata (γ1)e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio (γ2):**
  - **γ1,***a* è valorizzato, nell'intervallo [0 , -0,4] tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, pertanto si propone di assegnare il valore massimo per i Comuni nei quali è raggiunto o superato il 65% di percentuale di raccolta differenziata (dato 2020 Certificato dalla Regione Abruzzo), verrà invece assegnato il valore minimo per i Comuni che hanno una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 45%. Per valori di percentuale di RD compresi tra 45% e 64,99% verrà assegnato il valore intermedio proporzionale. A titolo esemplificativo per γ1,*a* definito nell' intervallo ($-0{,}2 < \gamma_{1,a} \leq 0$] in caso di valutazione soddisfacente e nell'intervallo [$-0{,}4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0{,}2$] in caso di valutazione non soddisfacente verranno attribuiti i seguenti valori:
    %RD <45% γ1,*a* = -0,40

    45%≤%RD <65% γ1,*a* = [$-0{,}4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0{,}2$]

    %RD ≥65% γ1,*a* = 0 .
  - **γ2.***a* è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si propone di assegnare il valore massimo ai Comuni che hanno una percentuale di riciclaggio superiore o uguale al 70% (dato 2020 certificato dalla Regione Lazio) e per valori compresi tra 50% e 69,99% verrà assegnato il valore intermedio proporzionale tra [$-0{,}3 \leq \gamma_{1,a} \leq -0{,}15$]. Sarà invece assegnato il valore minimo per i

    Comuni che hanno una percentuale di tasso di riciclaggio inferiore al 50%. A titolo esemplificativo, per γ2,*a* definito negli intervalli ($-0{,}15 < \gamma_{2,a} \leq 0$] in caso di valutazione soddisfacente e [$-0{,}3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0{,}15$] in caso di valutazione non soddisfacente, verranno attribuiti i seguenti valori:
    Percentuale di riciclo≥70%: $\gamma_2.a = 0$

    Percentuale riciclo 50%≤ X <70% : $\gamma_{2,}a = [-0{,}3 \leq \gamma_2,a \leq -0{,}15]$

    Percentuale di riciclo<50%: $\gamma_2.a = -0{,}3$.

Nel caso specifico, atteso che per il Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ) la percentuale di raccolta differenziata certificata è pari a 68% (anno 2020) e il tasso di riciclo è pari a 95% (anno 2020), si assegnanoi seguenti valori:
$\gamma_{1,a}$ = 0; $\gamma_{2,a}$ = 0 ; ω*a* = 0,10 .

Si considera che i coefficienti γ1,*a*, γ2,*a* e ωa rimangono costanti nel quadriennio e si prevede che dal 2023 ci sia un miglioramento dei livelli di qualità, indicando il coefficiente QL=1 % anche nel rispetto della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif.

3.5 Conguagli

L'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Nel caso in esame non è riportata dal gestore alcuna informazione riguardo le componenti $RCtotTV,a$ e $RCtotTF,a$.

3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

3.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non c'è una situazione di squilibrio economico e finanziario che comporti, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'MTR-2.

3.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 (specificare l'anno di riferimento del predetto contributo valorizzato nell'Allegato1);
b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Nel caso in esame si riporta quanto risultante dalla documentazione acquisita:

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 – Parte Variabile	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - Parte Fissa	757	815	815	815
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	757	815	815	815

3.12 Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025

Dall'applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell'ETC e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, e al netto delle detrazioni 1.4 come sopraindicato risulta che il corrispettivo finale è pari:

- per l'anno 2022 ad **€ 366.217,00** di cui € 241.420 componente variabile e € 124.797 componente fissa;
- per l'anno 2023 ad **€ 378.591,00** di cui € 250.308 componente variabile e € 128.283 componente fissa;
- per l'anno 2024 ad **€ 378.820** di cui € 249.296 componente variabile e € 126.524 componente fissa;
- per l'anno 2025 ad **€ 378.449** di cui € 249.296 componente variabile e € 129.154 componente fissa.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Il responsabile del servizio
Geom. Gianni Petricca

PEF 2022 - 2025

	2022		
	Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	24.931	-	24.931
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	32.251	-	32.251
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	38.075	-	38.075
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	129.916	-	129.916
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	1.946	-	1.946
Fattore di Sharing ***b***	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	584	-	584
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	23.905	-	23.905
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	7.889	-	7.889
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	1.098	-	1.098
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		23.623	23.623
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**217.797**	**23.623**	**241.420**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	-	34.443	34.443
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	348	13.303	13.651
Costi generali di gestione ***CGG***	53.805	-	53.805
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	91	-	91
Costi comuni ***CC***	54.244	13.303	67.547
Ammortamenti ***Amm***	6.550	-	6.550
Accantonamenti ***Acc***	624	-	624
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	624	-	624
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	1.648	4.973	6.621
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	8.821	4.973	13.794
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	4.062	-	4.062
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		5.707	5.707
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**67.128**	**58.426**	**125.554**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**284.925**	**82.049**	**366.974**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**284.925**	**82.049**	**366.974**
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			68%
q_{a-2} *ton*			771,00
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			45,47
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,57
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
Totale γ			**0,00**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**1,00**
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**1,50%**
$(1+\rho)$			**1,0150**
$\sum T_a$			366.974
$\sum TV_{a-1}$			237.529
$\sum TF_{a-1}$			108.499
$\sum T_{a-1}$			**346.028**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0605**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**351.218**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			15.756
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**217.797**	**23.623**	**241.420**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**67.128**	**58.426**	**125.554**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	284.925	82.049	**366.974**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			757
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			241.420
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			124.797
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**366.217**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

Allegato 2

RELAZIONE
DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PEF GREZZO GESTORE
COMUNE DI
SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ)

ANNI 2022 - 2025

Sommario

1 Premessa (E) ... 3

2 Descrizione dei servizi forniti (G) ... 3

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti ... 3

2.2 Altre informazioni rilevanti ... 3

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) ... 3

3.1 Dati tecnici e patrimoniali ... 3

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento ... 3

3.1.2 Dati tecnici e di qualità ... 3

3.1.3 Fonti di finanziamento ... 6

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento ... 6

3.2.1 Dati di conto economico ... 6

3.2.2 Focus sugli altri ricavi ... 8

3.2.3 Componenti di costo previsionali ... 8

3.2.4 Investimenti ... 8

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale ... 8

1 Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) del Comune di San Vincenzo Valle Roveto, redatto secondo i criteri definiti da ARERA che con la delibera 363/2021/R/rif, ha introdotto il "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (MTR-2). Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto, svolge il ruolo di Gestore, in quanto responsabile delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti e l'attività di spazzamento e lavaggio strade.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Comune di San Vincenzo Valle Roveto effettua le attività di:

- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- Bollettazione e invio degli avvisi di pagamento;
- gestione dello sportello al pubblico per la ricezione delle dichiarazioni, variazioni e reclami dei contribuenti;
- predisposizione di tutti gli atti propedeutici quali: deliberazioni, determinazioni, regolamenti, modulistica ecc.;

2.2 Altre Informazioni rilevanti

La situazione dell'Ente è la seguente:

- Non presenta situazioni di deficit strutturale;
- Non ci sono ricorsi pendenti rilevanti;
- Non ci sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati Tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul Territorio Gestito e sull'affidamento

Il comune si estende su 43,4 km² e conta 2433 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione. La densità di popolazione è di 52,2 abitanti per km².

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nell'ambito della gestione dell'ambito tariffario del Comune di San Vincenzo Valle Roveto non sono previste variazioni nel perimetro gestionale né variazioni delle modalità gestionali della raccolta. Le attività svolte nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di San Vincenzo Valle Roveto da parte dell'Ente sono concentrate soprattutto sulle attività della TARI; in questo contesto anche il Comune di San Vincenzo Valle Roveto deve adeguarsi agli standard di qualità deliberati da ARERA con Delibera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif . Per avviare il processo di adeguamento alle disposizioni di ARERA è necessario definire lo schema

regolatorio da adottare; il Comune di San Vincenzo Valle Roveto ha adottato lo schema regolatorio di seguito riportato:

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI INMATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Sulla base dello schema adottato e sopra indicato (schema I) gli adempimenti previsti sono ripostati nella tabella seguente:

	Standard Richiesto	Schema I	Azione prevista
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	**Predisposizione documento conforme agli standard minimi prevista da ARERA**
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	**Definizione e formalizzazione procedura per l'attivazione di nuove utenze.**
3	Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	**Definizione e formalizzazione procedura per la regolamentazione di segnalazione delle modalità di variazione e cessazione delle utenze**
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	**Definizione e formalizzazione procedura per la gestione delle problematiche degli utenti.**

5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a	
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	**Istituzione di un numero verde per la gestione delle richieste dell'utenza**
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	**Definizione e formalizzazione procedura per la gestione dei pagamenti e delle problematiche connesse.**
8	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	**Definizione e formalizzazione di una procedura per l'erogazione del servizio del ritiro a domicilio dei rifiuti**
9	Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	**Definizione e formalizzazione di una procedura per la riparazione delleattrezzature che possa provocare ritardi o interruzione del servizio.**
10	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	**Redazione di una mappa con l'indicazione dei punti di collocamento dei contenitori per la raccolta, indicando le singole frazioni**
11	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI	**Redazione del Programma delle attività di raccolta e trasporto**

Nell'ambito del presente PEF, per ottemperare agli obblighi imposti dall'Autorità si ritiene di dover sostenere i seguenti costi:

Descrizione spesa	*Anno*	*Importo*
Supporto per adeguamento	2023	1.000,00
Totale		1.000,00

I dati di raccolta dei rifiuti urbani e le relative percentuali di RD del Comune di San Vincenzo Valle Roveto dell'anno 2020 e 2021 sono i seguenti:

Anno 2020:

- Raccolta Differenziata: 68 %
- Raccolta Indifferenziata: 32 %

Anno 2021:

- Raccolta Differenziata: 68 %
- Raccolta Indifferenziata: 32 %

3.1.3 Fonti di Finanziamento

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti del servizio o in minima parte dal Bilancio tramite la fiscalità generale dell'Ente.

3.2 Dati per la determinazione delle Entrate di Riferimento

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti del servizio o in minima parte dal Bilancio tramite la fiscalità generale dell'Ente. Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1 Dati di Conto Economico

I costi e i ricavi dell'anno a-2 sono stati identificati tra i capitoli del Rendiconto di gestione dell'anno 2020 e 2021 per i PEF rispettivamente dell'anno 2022 e 2023.
Per ogni componente del PEF sono state individuate le corrispondenti voci di costo e sono stati identificati i criteri di imputazione per le poste comuni. Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori di costo per ogni singola componente del PEF di competenza di questo Ente e i relativi driver di ripartizione delle poste comuni.

Anno 2022 con dati contabili anno 2020 (a-2)

CSL – Costi per spazzamento e lavaggio strada

Descrizione Impegno Spesa	Non Soggetto a iva	Imponibile	Iva	Totale
Costi per personale	34.340,44	----------	----------	34.340,44
Totale CSL	**34.340,44**	**----------**	**----------**	**34.340,44**

CARC – Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Descrizione Impegno Spesa	Non Soggetto a iva	Imponibile	Iva	Totale
Costi per il personale	8.050,00	----------	----------	8.050,00
Costi per servizi	----------	5.013,00	1.102,86	6.115,86
Costi per materie di consumo e merci	----------	200,00	22,00	222,00
Totale CARC	**8.050,00**	**5.213,00**	**1.124,86**	**14.387,86**

È stata inoltre quantificata l'IVA indetraibile relativa all'anno 2020 per le prestazioni della società SEGEN SpA per un importo pari a € 28.204,18.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto, per quanto concerne le entrate art. 1.4 ha percepito un contributo Miur per l'anno 2020 e 2021 rispettivamente pari a 757,45 e 814,81 come indicato nel modello MTR-2 dell'Arera alla voce Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni).

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto, per l'anno 2022 non prevede variazioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero, ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Pertanto, non ha esigenza per le proprie attività, di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116, e il riconoscimento di costi di natura previsionale CO116. Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto, non ha esigenza per le proprie attività di richiedere il riconoscimento di costi di natura previsionale CQ e COI, mentre per l'anno 2023-2025 è stato inserito un costo previsionale CQtf pari a euro 1.000,00 (mille/00), a copertura degli oneri previsti per adeguarsi agli standard e ai livelli minimi di qualità previsti dalla delibera 15/2022 di Arera.

3.2.4 Investimenti

Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto, ha previsto di investire per l'anno 2023-2025 un importo pari a 1.000,00 (mille/00), e per adeguarsi agli standard e ai livelli minimi di qualità previsti dalla delibera 15/2022 di Arera.
Inoltre, il Comune di San Vincenzo Valle Roveto fa presente, che non è prevista nessuna carta dei servizi in cui viene descritto lo standard generale di qualità. Pertanto, siamo impossibilitati a rendicontare le performance dei servizi allo stato attuale.

3.2.5 Dati Relativi ai costi di capitale

I costi del capitale sono rappresentati nella voce remunerazione del capitale investito netto (R) calcolato sui ricavi totale del Comune.

Il Sindaco
(Dott. Carlo ROSSI)

Comune di S. Vincenzo Valle Roveto

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO			Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO			Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO			Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	24.931	-	24.931	24.906	-	24.906	24.906	-	24.906	24.906	-	24.906
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	32.251	-	32.251	32.218	-	32.218	32.218	-	32.218	32.218	-	32.218
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	38.075	-	38.075	47.226	-	47.226	47.226	-	47.226	47.226	-	47.226
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	129.916	-	129.916	129.786	-	129.786	129.786	-	129.786	129.786	-	129.786
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	1.946	-	1.946	1.944	-	1.944	1.944	-	1.944	1.944	-	1.944
Fattore di Sharing ***b***	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	584	-	584	583	-	583	583	-	583	583	-	583
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	23.905	-	23.905	23.881	-	23.881	23.881	-	23.881	23.881	-	23.881
Fattore di Sharing ***ω***	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	7.889	-	7.889	7.881	-	7.881	7.881	-	7.881	7.881	-	7.881
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	1.098	-	1.098	1.012	-	1.012	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		23.623	23.623		23.623	23.623		23.623	23.623		23.623	23.623
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**217.797**	**23.623**	**241.420**	**226.685**	**23.623**	**250.308**	**225.673**	**23.623**	**249.296**	**225.673**	**23.623**	**249.296**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	-	34.443	34.443	-	34.409	34.409	-	34.409	34.409	-	34.409	34.409
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	348	13.303	13.651	348	15.300	15.647	348	15.300	15.647	348	15.300	15.647
Costi generali di gestione ***CGG***	53.805	-	53.805	53.751	-	53.751	53.751	-	53.751	53.751	-	53.751
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	91	-	91	91	-	91	91	-	91	91	-	91
Costi comuni ***CC***	54.244	13.303	67.547	54.190	15.300	69.490	54.190	15.300	69.490	54.190	15.300	69.490
Ammortamenti ***Amm***	6.550	-	6.550	6.769	-	6.769	8.953	-	8.953	11.011	-	11.011
Accantonamenti ***Acc***	624	-	624	623	-	623	623	-	623	623	-	623
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	624	-	624	623	-	623	623	-	623	623	-	623
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	1.648	4.973	6.621	2.158	5.194	7.352	2.963	5.194	8.158	3.535	5.194	8.729
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	8.821	4.973	13.794	9.550	5.194	14.744	12.539	5.194	17.733	15.169	5.194	20.363
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	4.062	-	4.062	3.748	-	3.748	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		5.707	5.707		5.707	5.707		5.707	5.707		5.707	5.707
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**67.128**	**58.426**	**125.554**	**67.488**	**61.609**	**129.097**	**66.729**	**60.609**	**127.339**	**69.359**	**60.609**	**129.968**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**284.925**	**82.049**	**366.974**	**294.173**	**85.232**	**379.405**	**292.402**	**84.232**	**376.634**	**295.031**	**84.232**	**379.264**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**284.925**	**82.049**	**366.974**	**294.173**	**85.232**	**379.405**	**292.402**	**84.232**	**376.634**	**295.031**	**84.232**	**379.264**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			68%			70%			70%			70%
$q_{a,2}$ *ton*			771,00			755,00			755,00			755,00
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			45,47			45,83			48,61			50,25
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,57			39,57			39,57			39,57
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**1,00**			**1,00**			**1,00**			**1,00**
Verifica del limite di crescita												
rPi_a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,20%			0,20%			0,20%			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			2,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**1,50%**			**3,50%**			**1,50%**			**1,50%**
(1+ρ)			**1,0150**			**1,0350**			**1,0150**			**1,0150**
$\sum T_a$			366.974			379.405			376.634			379.264
$\sum TV_{a-1}$			237.529			241.420			250.308			249.296
$\sum TF_{a-1}$			108.499			125.554			129.097			127.339
$\sum T_{a-1}$			**346.028**			**366.974**			**379.405**			**376.634**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0605**			**1,0339**			**0,9927**			**1,0070**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**351.218**			**379.405**			**376.634**			**379.264**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			15.756			-			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**217.797**	**23.623**	**241.420**	**226.685**	**23.623**	**250.308**	**225.673**	**23.623**	**249.296**	**225.673**	**23.623**	**249.296**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**67.128**	**58.426**	**125.554**	**67.488**	**61.609**	**129.097**	**66.729**	**60.609**	**127.339**	**69.359**	**60.609**	**129.968**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	284.925	82.049	**366.974**	294.173	85.232	**379.405**	292.402	84.232	**376.634**	295.031	84.232	**379.264**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			757			815			815			815
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			241.420			250.308			249.296			249.296
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			124.797			128.283			126.524			129.154
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**366.217**			**378.591**			**375.820**			**378.449**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-